

NEWS FAMIGLIA DL RILANCIO – BONUS VACANZE AGGIORNAMENTO

In vigore dal 01 Luglio e fino al 31 Dicembre , il BONUS VACANZE, istituito per l'anno 2020 dal Decreto Rilancio (D.L. 19 Maggio 2020,n.34), va utilizzato per il pagamento di servizi turistici in Italia, offerti da hotel, agriturismi, B&b, strutture ricettive e campeggi.

Una strategia pensata dal Governo per rilanciare il mercato turistico italiano, colpito gravemente dal lockdown e dalla pandemia di coronavirus.

Il BONUS consiste in uno “sconto” immediato dell'80%, dovuto alla struttura ricettiva ed il 20% come detrazione fiscale sulla dichiarazione dei redditi per l'anno 2020.

Possono usufruirne tutte le famiglie con reddito medio-basso, ovvero con un valore ISEE inferiore a 40mila euro e varia da 500 euro per le famiglie composte da almeno 3 persone, 300 euro con 2 persone e 150 euro per i single.

Il BONUS, va chiesto ed erogato esclusivamente in modalità digitale, attraverso “IO” l'APP per i servizi pubblici, ecco come fare:

- 1) Richiedere al proprio CAF il calcolo dell'ISEE
- 2) Dotarsi di carta d'identità digitale o codice SPID sul sito www.spid.gov.it alla voce richiedi SPID, scegliere “Identity Provider”.
- 3) Scaricare sul proprio smartphone l'app “IO”

Verrà generato un codice univoco “qr code”, da presentare alle strutture che aderiscono all'iniziativa, sarà proprio tale codice, che permetterà ai responsabili della struttura ricettiva di verificare, attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate, la validità del BONUS.

Esso, viene erogato a condizione che venga richiesto da un solo componente del nucleo familiare, che dovrà spenderlo, presso un'unica struttura turistica e in un'unica soluzione, documentata da fattura elettronica o documento commerciale, che indichi il proprio codice fiscale.

Pertanto, non saranno ammesse richieste multiple provenienti da più componenti della stessa

famiglia, anche dirette verso destinazioni diverse.

Saranno accettati soltanto prenotazioni e pagamenti che avvengono attraverso agenzie di viaggio e tour operator e non con interventi ed intermediazioni di soggetti che gestiscono piattaforme e portali tematici.